



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RURALE

DETERMINAZIONE

N. A5664 del 04/11/2010

Proposta n. 18592 del 28/10/2010

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione DGR n. 368 del 07/08/2010 di affidamento di servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura alla Società Lazio Service S.p.A..

Proponente:

Estensore	RISA STEFANO	_____
Responsabile del procedimento	STEFANO RISA	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Dipartimento Economico e Occupazionale:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria		_____
Dir. Reg. Bilancio, Ragioneria, Fin. e Trib.	M. MARAFINI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Beneficiario
	Mov.		Accertamento		
1	I	B15103/000	/0/000	7.007.508,39	LAZIO SERVICE S.P.A.

OGGETTO: Attuazione DGR n. 368 del 07/08/2010 di affidamento di servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura alla Società Lazio Service S.p.A..

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E DEL TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25 *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”*;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2009, n. 32 *“Bilancio di Previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010”*;

VISTA la L.R. 10 agosto 2010, n. 3 *“Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”*;

PREMESSO che la Lazio Service S.p.A. è una società per azioni costituita in attuazione dell'articolo 12 della legge regionale 10 Maggio 2001, n. 10 *“Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio”* e successive modifiche e/o integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2007, n. 5 recante *“Disposizioni relative alla società Lazio Service S.p.A.”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 10 - Parte Prima - con la quale è stato ridefinito, implementandolo, il ruolo di Lazio Service S.p.A, quale società a capitale interamente regionale per la produzione di servizi strumentali all'attività della Regione esternalizzabili;

VISTO l'articolo 1, comma 78, della legge regionale 18 settembre 2006, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006) con il quale la Regione Lazio è stata autorizzata ad acquisire sino al cento per cento delle quote del capitale sociale della società Lazio Service S.p.A;

PRESO ATTO che, in attuazione della succitata disposizione, con deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2006, n. 701, è stata autorizzata l'acquisizione del 49% del capitale sociale di Lazio Service S.p.A., precedentemente detenuto da Sviluppo Lazio S.p.A., portando così al 100% la partecipazione della Regione Lazio in tale Società;

CONSIDERATO che, conseguentemente, in data 30 ottobre 2006, l'Assemblea straordinaria di Lazio Service S.p.A. ha approvato il nuovo statuto sociale adeguandolo

alla normativa vigente, nonché all'orientamento della giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di società *in house*;

CONSIDERATO che nel citato statuto sociale sono state introdotte, alla luce del recente orientamento della Giurisprudenza europea ed italiana in materia, specifiche clausole per consentire al Socio Regione Lazio di esercitare effettivamente il “controllo analogo” a quello esercitato sui propri servizi;

CONSIDERATO inoltre che, solo la dimostrazione dell'effettivo esercizio del “controllo analogo” e la presenza di altri requisiti, abilita l'Ente pubblico ad affidare direttamente il servizio ad un ente gestore, senza con ciò violare le norme nazionali ed europee poste a tutela della concorrenza;

TENUTO CONTO altresì che la società Lazio Service S.p.A. svolge i servizi strumentali richiesti in via esclusiva per la Regione Lazio;

VISTA la legge 20 novembre 2009, n. 166, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2009, n.135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee”, ed in particolare l'articolo 17, che:

1. al comma 1, autorizza la spesa, in favore dell'Istat, per l'esecuzione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura;
2. al comma 2, rinvia ad apposito Regolamento di Esecuzione la definizione delle caratteristiche generali e delle modalità di organizzazione ed attuazione del Censimento;
3. al comma 3, stabilisce che per le Regioni affidatarie di fasi della rilevazione, le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del Censimento vengono escluse dal Patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat;

VISTO il Piano finanziario del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 ottobre 2009 e trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. CSR0004343 P-2.17.4.9 del 28-10-2009

VISTO il “Protocollo d'intesa tra l'Istituto Nazionale di Statistica, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura”, approvato nella sede della Conferenza Unificata in data 26 novembre 2009, repertorio atti n. 80-CU, con il quale sono stati approvati i criteri di riparto dei fondi resi disponibili con il decreto-legge 25 settembre 2009, n.135;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n°202 del 22 marzo 2010, pubblicata sul S.O. n. 102 al “Bollettino Ufficiale” della Regione Lazio n. 19 del 21 maggio 2010, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Censimento (PRC);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (DPR n. 154 del 23/07/2010) che è stato pubblicato solo il 13/09/2010;

TENUTO CONTO della nota ISTAT del 6 maggio 2010, prot. N. 2610 con la quale sono stati comunicati gli importi che l'Istituto provvederà a trasferire alla Regione Lazio secondo le scadenze e modalità indicate nel Piano finanziario;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2007, n°446, con la quale vengono individuati alcuni servizi da esternalizzare afferenti alle attività svolte dalla Direzione Regionale Agricoltura, da affidare alla Lazio Service S.p.A., in base al documento trasmesso dall'ASAP alla Direzione Regionale Agricoltura con nota n. 1245 del 5 giugno 2007, nel quale si evidenzia che l'esternalizzazione del servizio punta ad avere una gestione più coordinata, precisa e tempestiva, contribuendo ad assicurare un servizio efficace e migliore dal punto di vista qualitativo grazie ad una gestione più veloce;

TENUTO CONTO delle note ISTAT nn. 2610 del 6 maggio 2010 e 4268 del 25 giugno 2010 con le quali è stato comunicato rispettivamente l'ammontare complessivo dei contributi riconosciuti alla Regione Lazio per l'esecuzione del Censimento Generale dell'Agricoltura, nelle more dell'approvazione del Regolamento di Esecuzione, nonché l'accreditamento a favore dell'Amministrazione delle somme, a titolo di anticipo, per far fronte alle spese di funzionamento dell'URC, degli UTC e per le funzioni di coordinamento intercomunale;

VISTA la DGR n. 368 del 07/08/2010 concernente "Atto di indirizzo per l'esternalizzazione, tramite affidamento alla società "in house" Lazio Service S.p.A., di alcuni servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura" in cui si individuano quali esternalizzabili, nell'ambito delle azioni connesse con la realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, i servizi volti all'organizzazione e alla gestione della rete di rilevazione regionale secondo il modello organizzativo ad Alta Partecipazione e in particolare quelli inerenti la selezione e la contrattualizzazione del personale da impiegarsi nella rilevazione, e nella quale veniva anche disposto di avvalersi della Società Lazio Service S.p.A per l'affidamento del pacchetto dei suddetti servizi;

TENUTO CONTO che nella sopracitata DGR si autorizzavano le competenti strutture dirigenziali a dare attuazione all'affidamento, a Lazio Service S.p.A., della gestione del suddetto pacchetto di servizi;

RITENUTO necessario, pertanto, dare attuazione all'indirizzo espresso dalla citata DGR n. 368 del 07/08/2010 mediante esternalizzazione alla Società Lazio Service S.p.A. dei servizi di cui al precedente punto, per il periodo necessario per l'espletamento delle attività censuarie;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio, versando in situazione di carenza di organico, come richiamato nella citata nota ASAP, per far fronte al processo di selezione del personale da adibire al censimento agricolo, alla relativa contrattualizzazione, nonché ai connessi obblighi di retribuzione, si trova nella necessità di ricorrere alla esternalizzazione delle prefate attività;

TENUTO CONTO che i servizi ritenuti esternalizzabili risultano essere:

1. Supporto per lo svolgimento delle operazioni censuarie in ausilio all'URC;
2. Svolgimento delle attività di rilevazione,
3. Organizzazione delle giornate di formazione dei rilevatori;

TENUTO CONTO che, come da PRC, l'incarico di rilevatore dovrà essere ricoperto da soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 24, comma 2 dello schema di regolamento approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri e che con Atto dirigenziale, in applicazione del PRC, l'Amministrazione può introdurre eventuali ulteriori criteri e/o requisiti per il reclutamento.

RITENUTO necessario, pertanto, al fine di assicurare la selezione di personale rispondente alle caratteristiche di efficienza e professionalità che per il reclutamento degli stessi si debba tener conto dei seguenti Requisiti Preferenziali:

1. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) Diploma di scuola media superiore in campo agricolo;
- b) Laurea breve(triennale) nel settore agricolo o statistico;
- c) Laurea (Vecchio ordinamento/specialistica/magistrale) in discipline agrarie o scienze statistiche o titoli equipollenti).

2. Iscrizione ad un albo professionale di dottori agronomi e forestali, dei periti agrari e agrotecnici.

VISTA la nota prot. n. 167816 del 24/09/2010, successivamente integrata con nota n. 17391 del 27/10/2010 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura ha richiesto alla Società Lazio Service S.p.A. il preventivo di spesa per l'espletamento dei servizi strumentali connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura, fornendo nel contempo l'esatta natura e le modalità organizzative degli stessi;

CONSIDERATO che a seguito della richiesta avanzata dalla Direzione Regionale Agricoltura è stata effettuata, in contraddittorio con la Società Lazio Service S.p.A., una approfondita analisi degli elementi di costo ed organizzativi che caratterizzano l'offerta stessa;

VISTE le note prot. nn. 3427 e 3434 del 28/10/2010 con le quali la Lazio Service S.p.A., dopo aver manifestato la propria disponibilità all'effettuazione del servizio, ha formalizzato la propria offerta economica per la svolgimento dei servizi richiesti fornendo, tra l'altro, il Preventivo di spesa, lo Schema di contratto e la relativa Scheda Tecnica;

CONSIDERATO che, a seguito dell'offerta formulata da Lazio Service S.p.A. e dell'avvenuto contraddittorio, che taluni dei servizi esternalizzabili, e specificatamente la selezione e la contrattualizzazione del personale, caratterizzati da specifiche competenze e professionalità diverse dalle funzioni delle aree della Direzione Agricoltura, richiedono per il loro esercizio una flessibilità organizzativa difficilmente attuabile all'interno della struttura direzionale;

CONSIDERATO che, pertanto, l'esternalizzazione alla Società *in house* Lazio Service, avente un'organizzazione di stampo privatistico, permette di ottenere un miglior equilibrio in termini di efficacia, efficienza ed economicità di tali servizi;

PRESO ATTO altresì, che l'esternalizzazione dei servizi alla Lazio Service S.p.A. consente una maggiore flessibilità organizzativa degli stessi, vantaggio questo non direttamente esprimibile in forma monetaria;

RILEVATO che dall'analisi della citata offerta economica presentata dalla Società Lazio Service S.p.A., analisi basata sui criteri di valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, nonché sulla quantificazione degli oneri che l'amministrazione sostiene per il personale in organico, è da ritenersi vantaggioso per l'Amministrazione regionale procedere all'esternalizzazione alla propria Società in house di servizi "Lazio Service S.p.A";

VISTA l'offerta economica dei servizi descritti nella Scheda Tecnica dello Schema di Contratto, quantificata in Euro 7.007.508,39;

VISTO lo schema di Contratto e la Scheda Tecnica, che si riportano al presente documento e del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

VALUTATA quindi conveniente per l'Amministrazione l'offerta presentata dalla Lazio Service S.p.A.;

RITENUTO di approvare lo Schema di Contratto e l'allegata Scheda Tecnica che si riportano in allegato;

CONSIDERATO altresì, che l'importo preventivato per l'espletamento dei servizi è da considerarsi come limite massimo dell'importo oggetto di contrattualizzazione, fermo restando che le effettive erogazioni saranno subordinate al contributo versato da ISTAT;

DATO ATTO che la relativa spesa trova copertura finanziaria nel Capitolo B15103 Utilizzazione dell'assegnazione dell'ISTAT per la realizzazione del Censimento Generale dell'Agricoltura (legge n. 166/2009 e DGR 202/2010) – Bilancio 2010;

RITENUTO pertanto di procedere all'impegno a favore di Lazio Service Spa per un importo di Euro 7.007.508,39 a valere sul Capitolo B15103 – Bilancio 2010;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, di:

1. dare attuazione a quanto stabilito dalla DGR n. 368 del 07/08/2010 procedendo ad esternalizzare alla Società Lazio Service S.p.A. la gestione dei servizi strumentali all'attività della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio connessi con la realizzazione del 6° Censimento generale dell'agricoltura per la durata necessaria per l'espletamento delle attività censuarie a decorrere dalla data indicata nel contratto di cui al successivo punto 3) e per un importo complessivo, iva inclusa, di Euro 7.007.508,39 frazionabile in pagamenti periodici come riportato nello schema di contratto;
2. stabilire che per la selezione dei rilevatori, oltre ai criteri stabiliti dall'articolo 24, comma 2 dello schema di regolamento approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri, si dovrà tenere conto anche dei seguenti Requisiti preferenziali:

1. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - d) Diploma di scuola media superiore in campo agricolo;
 - e) Laurea breve(triennale) nel settore agricolo o statistico;
 - f) Laurea (Vecchio ordinamento/specialistica/magistrale) in discipline agrarie o scienze statistiche o titoli equipollenti).
2. Iscrizione ad un albo professionale di dottori agronomi e forestali, dei periti agrari e agrotecnici.

3. approvare a tal fine lo Schema di contratto e la relativa Scheda Tecnica, allegati alla presente, di cui formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
4. impegnare a favore di Lazio Service S.p.A. la somma di € 7.007.508,39, iva inclusa sul Capitolo B15103 – Bilancio 2010
5. stabilire che per l'espletamento dei servizi in oggetto di affidamento, il limite di spesa massimo erogabile è corrispondente al contributo versato alla Regione da ISTAT.

IL DIRETTORE
Dott. Luca Fegatelli



Contratto Lazio
Service .doc



Scheda tecnica .doc